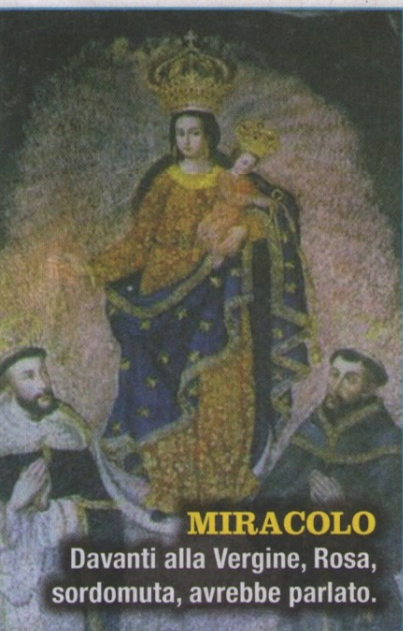
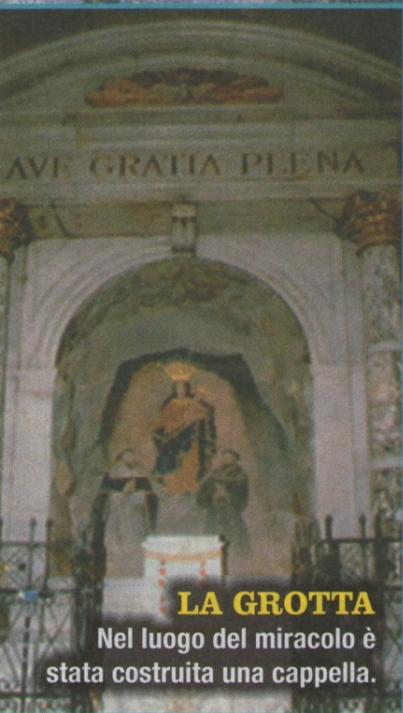
Nella Lourdes della Colombia un'immagine miracolosa e una

A LAS LAJAS ALL'IMPROVVISO «MAMMA, GUARDA. LA SIGNORA

Sono passati quasi tre secoli dalla prima apparizione e da allora i prodigi di gli interrogativi, quello della mano ignota: chi ha dipinto le sembianze della

MIRACOLO Davanti alla Vergine, Rosa, sordomuta, avrebbe parlato.

LA GROTTA Nel luogo del miracolo è stata costruita una cappella.

È la Lourdes della Colombia. La località si chiama Las Lajas e sorge sul canyon formato dal fiume Guaitara.

Oggi vi spicca una meravigliosa basilica neogotica, il Santuario di Nostra Signora delle pietre (lajas, in spagnolo), costruita su un ponte e che sembra sospesa nel vuoto.

La leggenda vuole che le prime manifestazioni miracolose si siano verificate nel 1754, quando una donna indio, Maria Mueses de Quiñones, che stava ritornando a casa nel villaggio di Ipiales, all'altezza di Las Lajas era stata sorpresa da un violento acquazzone. Era riuscita a trovare un rifugio nell'unica grotta presente sul tragitto. Era una cavità composta da rocce squadrate accatastate, che però aveva fama di essere abitata da un demone. Intimorita, la donna si era messa a pregare la Vergine Maria affinché la proteggesse, quando di colpo si sarebbe sentita chiamare e avrebbe avvertito una botta sulla schiena. Terrorizzata, sarebbe scappata via. Ma sarebbe ritornata alcuni giorni dopo, assieme alla figlia Rosa, sordomuta sin dalla nascita. Stanche dal lungo viaggio, le due donne avrebbero deciso di sedersi per riposarsi qualche istante su alcune pietre lì vicine.

Improvvisamente, la figlia avrebbe acquistato la parola. «Mamma, guarda la Signora che si è staccata dalla roccia con un bambino in braccio e due signori al suo fianco».

Per la seconda volta la donna si diede a una fuga precipitosa. Ma la notizia dell'apparizione di quella che fu subito identificata nella Madonna del Rosario, accompagnata da San Domenico e da San Francesco, fece in pochi istanti il giro del Paese, attirando una folla di curiosi in processione.

Morta e resuscitata

Nel frattempo, un altro enigma si era aggiunto al primo: la misteriosa sparizione della giovane sordomuta.

Il fatto era servito da pretesto agli scettici per accusare la chiesa locale di una macchinazione, magari messa in atto dai domenicani che avevano cristianizzato la zona. Rosa si era volatilizzata, era scomparsa, e così nessun dottore poteva di fatto interrogarla per attestarne la prodigiosa guarigione. Nonostante fosse terrorizzata, Maria decise infine di tornare a cercarla alla grotta, sulla cui parete esterna la figlia aveva detto essersi prodotto il prodigio. L'intuizione si rivelò esatta. Quando la donna si recò alla caverna, si trovò dinanzi l'inaspettata scena della figlia inginocchiata dinanzi a una signora di luce; stava giocando con il bambino che era sceso dalle braccia della madre. Ma le autorità locali, per convincersi della veridicità dei fatti (in fondo le testimoni erano solo due, sebbene una guarita in maniera prodigiosa) ebbero bisogno di un'ulteriore prova, che arrivò poche settimane dopo. Quando cioè Rosa si ammalò e morì.

Le cronache locali riferiscono che la madre, preso in braccio il corpo ancora caldo della morta, si recò alla grotta per implorare l'aiuto della Vergine e in quel momento la ragazza tornò alla vita. Non sappiamo se quest'ultimo evento sia frutto di fantasia, certo è che il clero locale ha riconosciuto la validità delle apparizioni e Papa Pio XII ha consacrato la chiesa come "basilica minore".

LA SORDOMUTA ESCLAMÒ: SI È STACCATA DALLA ROCCIA»

Las Lajas in Colombia continuano a dividere scettici, studiosi e credenti. Tra Vergine sulla parete di una grotta ritenuta un tempo infestata dai demoni?

ENIGMA
Resta un mistero la mano che dipinse l'opera.

Oggi Las Lajas è considerata la Lourdes locale, meta di pellegrinaggio di migliaia di persone da tutto il Sudamerica, molte delle quali dicono di avere ricevuto grazie o di essere state risanate.

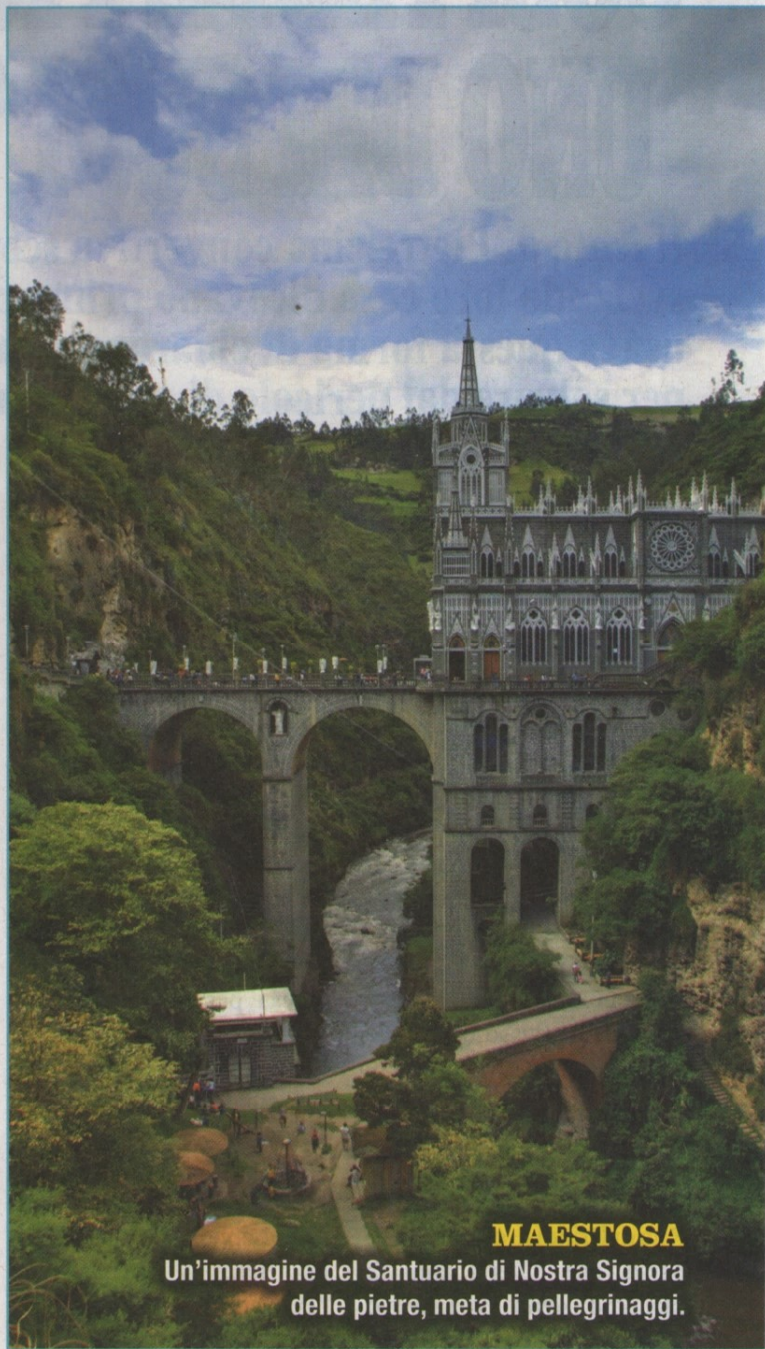
Il quadro che non si stinge

Non solo. Un dato scientifico c'è. Nella parete dalla quale la Vergine "si sarebbe staccata dalle rocce" esiste realmente un dipinto della Madonna con bambino e, ai piedi, i due fondatori dell'ordine domenicano e francescano, primi evangelizzatori della Colombia.

L'autore è ignoto e una squadra di scienziati tedeschi ha addirittura avanzato l'ipotesi che la figura non sia stata dipinta da mano umana e addirittura non con della pittura: i colori che la compongono sarebbero gli stessi della roccia emersi in superficie, formando così l'immagine.

Onestamente, guardando le foto, è molto difficile credere a questa ipotesi, perché il dipinto è troppo dettagliato e definito. Ma su una cosa anche i più scettici hanno dovuto dare ragione ai credenti: la pittura, vecchia di oltre due secoli e per di più esposta in passato a ogni genere di intemperie le più violente, tipiche della zona, non mostra incredibilmente alcun cenno di sbavatura, non ha mai perso la propria brillantezza né si è mai sbiadita. E a tutt'oggi non si conosce tecnica pittorica alcuna in grado di preservare così a lungo un dipinto esposto a tutti gli agenti atmosferici.

Quasi che realmente la Madonna abbia voluto che la propria immagine, e con essa il suo ricordo, non venisse dimenticata. M

Servizio di **Alfredo Lissoni**

MAESTOSA
Un'immagine del Santuario di Nostra Signora delle pietre, meta di pellegrinaggi.

«CORRI A CASA, TUO MARITO STA MALE». COSÌ PADRE PIO SALVÒ UNO DEI SUOI "FIGLI"

Il frate di Pietrelcina convertiva scettici e miscredenti svelando loro cosa dicevano prima di incontrarlo, ma usava questa forma di chiaroveggenza mistica anche per salvare dal pericolo di morte i suoi figli spirituali

Senza mai muoversi dal convento, Padre Pio conosceva benissimo tutto ciò che accadeva ai suoi fedeli e figli spirituali. Persino cosa stessero facendo o dicendo di lui e lo sapeva nel preciso istante in cui i fatti stavano capitando.

L'esistenza di questa sorta di legame telepatico è testimoniato dalle centinaia di lettere che ogni anno arrivano al convento di S. Giovanni Rotondo.

A tanti anni dalla morte del frate, il flusso epistolare non si arresta.

«L'uomo si convertì subito»

C'è la storia della signora Rita di Brindisi, ormai scomparsa, che diversi anni fa raccontò: «Nel 1961 avevo deciso di partecipare anche io a un viaggio organizzato per San Giovanni Rotondo, allo scopo di conoscere Padre Pio. Non sapevo bene cosa pensare di quello strano frate di Pietrelcina; ricordo che a un certo punto, in pullman, un signore sbottò a voce alta: "Mia moglie ha voluto che l'accompagnassi da questo impostore". Nonostante i miei dubbi, ricordo che provai una stretta al cuore per quell'insulto. Quando fui a San Giovanni Rotondo, mi recai subito in chiesa per partecipare alla Messa. Al termine, Padre Pio passò tra i pellegrini e, avvicinatosi al signore del pullman, gli disse: "Venga qui lei, venga da questo impostore". L'uomo impallidì, si inginocchiò e, balbettando, riuscì a dire soltanto: "Perdonatemi, Padre". Padre Pio allora gli mise una mano sulla testa e, benedicendolo, gli disse: "Alzati, ti perdono". L'uomo si convertì subito, all'istante, tra la commozione generale».

Analoga conversione per il marito di Adele di Milano, che tutte le sere s'inginocchiava a pregare dinanzi a una foto del Santo. Il marito, che pur essendo un buon cristiano non gradiva quella forma di devozione, le rideva sfrontatamente in faccia.

Finché un giorno assieme alla moglie si recò alla messa del frate a S. Giovanni Rotondo. Facendo finta di niente, con analoga sfrontatezza, disse a Padre Pio: «Mia moglie, ogni sera si inginocchia davanti alla vostra fotografia e vi prega». «Sì, e tu ti metti a ridere», gli rispose secco il cappuccino, lasciandolo di stucco. «Da allora non ho più canzonato mia moglie», ha raccontato in seguito l'uomo; «anzi, adesso la sera mi inginocchio anch'io a pregare per quel Santo».

«Stava soffocando»

Questa forma di chiaroveggenza del frate non serviva però solo a salvare anime portando gli increduli alla conversione, ma anche corpi. Una signora di Bologna ha raccontato: «Una volta

VEGGENTE Padre Pio svelava ai miscredenti i loro pensieri prima che li incontrasse. Questi poi si convertivano immediatamente.

LETTERE AL CONVENTO A San Giovanni Rotondo (nell'immagine si vede un passaggio interno del convento) continuano ad arrivare lettere e preghiere da parte dei fedeli di San Pio da Pietrelcina.

mia madre andò da Padre Pio con delle amiche. Giunta a San Giovanni Rotondo incontrò nella sacrestia del convento il Padre che subito le disse: "E tu stai qua? Vai a casa immediatamente perché tuo marito sta male". Mia madre rimase senza fiato, perché era partita lasciando tutti in ottima salute. Ripartì col primo mezzo. Quando arrivò a casa, scoprì che mio padre stava benissimo, aveva solo una tosse fastidiosa. Padre Pio si era sbagliato, pensò. Invece no: quella stessa notte mio padre iniziò a soffocare. Qualcosa gli premeva in gola. Alle undici di sera lo ricoverammo in ospedale; fu operato d'urgenza. Il chirurgo che l'operò gli estrasse dalla gola ben due bacinelle di pus. Se mia madre non fosse stata presente, mio padre sarebbe morto soffocato...». M

Servizio di **Alfredo Lissoni**